



**DOCUMENTO DI DETTAGLIO SCHEDA TECNICA PER
RICHIESTA OFFERTA COMMERCIALE RDO n. 3153652**

Io sottoscritta **Chianese Angela**, nata a **Napoli** (prov. **NA**) [redacted], recapito telefonico per un eventuale contatto – [redacted] – e-mail **info@gabbianellaclub.it**, nella mia qualità di legale rappresentante della società **Gabbianella Club srl** con sede legale in **Casoria** (prov. **NA**) in Via **Brindisi 72** - partita IVA **07431051213** - codice fiscale **07431051213** - [redacted] in riferimento alla RDO n. 3153652 di seguito si riporta il dettaglio tecnico dell'offerta:

L'idea di proporre questo progetto nasce dalla volontà di portare a conoscenza realtà della cultura e tradizione napoletana legate in diversi modi al "sacro". La moltitudine di ricorrenze religiose presenti in ogni mese permette di prevedere una serie di spettacoli di diversa natura, dal ballo popolare al cantato, passando per la poesia e la recitazione, utilizzando spazi all'aperto, teatri e chiese nel cuore pulsante di Napoli.

Il programma propone spettacoli ed eventi che si caratterizzano per la fruibilità rivolta ad una fascia di pubblico ampia e variegata.

La Direzione Artistica è stata affidata ad Annamaria Russo, che vanta Esperienza ventennale nel settore giornalistico, teatrale. Esperienza pluriennale nella ideazione, studio di fattibilità, elaborazione e realizzazione di progetti per il recupero e rilancio di Comuni e aree cittadine. Esperienza consolidata nella progettazione e realizzazione di eventi nati dalla collaborazione con Enti locali e nazionali e grandi aziende. Dal Dicembre 1999 è Socio fondatore, direttore artistico, responsabile della comunicazione e della gestione delle risorse umane de "Il Pozzo e il Pendolo" che nasce in un'antica rimessa di carrozze di uno dei palazzi più suggestivi del centro storico: Palazzo Petrucci.

Tutti gli eventi saranno gratuiti e gestiti autonomamente con un sistema di prenotazioni online facilmente accessibile e fruibile dagli utenti.



Programma

Sezione A

Napoli Musica Sacra Festival

In collaborazione con Luigi Grima

L'idea del Napoli Musica Sacra Festival rientra all'interno della grande eredità della Scuola Musicale Napoletana con l'intento di omaggiare la tradizione musicale napoletana che ha visto centinaia di compositori tradurre in suoni e melodie il testo sacro tratto da salmi e sacre letture.

VENERDI 18 NOVEMBRE ORE 20

CHIESA DI SANTA MARIA DONNAREGINA NUOVA

GAETANO VENEZIANO

LECTIONES

RESPONSORI PER L'UFFICIO DEI DEFUNTI, PER LA SETTIMANA SANTA, PER IL SS. NATALE

CAPPELLA NEAPOLITANA DIRETTORE ANTONIO FLORIO

MARTA FUMAGALLI MEZZOSOPRANO

MARCO PIANTONI, NUNZIA SORRENTINO VIOLINI

ROSARIO DI MEGLIO VIOLA

MANUELA ALBANO VIOLONCELLO

FRANCO PAVAN, PIERO CIAPPARELLI TIORBE

ANGELO TRANCONTE ORGANO

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022 ORE 12

CHIESA DI SANT'ANNA DEI LOMBARDI

MISSA SOLEMNIS

CELEBRANTE MONS. VINCENZO DE GREGORIO

COLLEGIUM VOCALE ET INSTRUMENTALE

«NOVA ARS CANTANDI»

ALESSANDRO CARMIGNANI, CANTO

ANDREA ARRIVABENE, ALTUO

GIANLUCA FERRARINI, TENORE

MARCELLO VARGETTO, BASSO

IVANA VALOTTI, ORGANO

GIOVANNI ACCIAI, CONCERTAZIONE

DOMENICA 4 DICEMBRE ORE 20

CHIESA DI SAN GIOVANNI A CARBONARA

LA SANTA ALLEGREZZA

FONDAZIONE PIETÀ DE' TURCHINI

ENSEMBLE TALENTI VULCANICI

STEFANO DEMICHELÌ CLAVICEMBALO E DIREZIONE



VENERDI 16 DICEMBRE ORE 20
CHIESA DI SANTA MARIA ALLA SANITA
THE ARMED MAN: A MASS FOR PEACE
ORCHESTRA DISCANTUS
CORO VOCALIA
CORO POLIFONICO DI NAPOLI
DIRETTORE LUIGI GRIMA

DOMENICA 18 DICEMBRE ORE 20
CHIESA DI SANTA MARIA DELLA STELLA
HAEC EST REGINA!
SCARLATTI BAROQUE SINFONIETTA
MARIA GRAZIA SCHIAVO, SOPRANO
TOMMASO ROSSI, FLAUTO SOLISTA
ANDREA BUCCARELLA, CLAVICEMBALO E DIRETTORE

LOCATION: COME DA PROGRAMMA
EVENTO GRATUITO CON PRENOTAZIONE ONLINE OBBLIGATORIA FINO AD
ESAURIMENTO POSTI

Sezione B

1 ALLA SCOPERTA DI NAPOLI: Visite guidate

In collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale "Euforika Napoli"

Formare i giovani con la conoscenza sul campo; vivere la città osservandone la sua storia attraverso la scoperta dei maggiori contenitori di arte e cultura: le chiese. Guide esperte accompagneranno gli alunni attraverso un percorso che vedrà affiancarsi l'aspetto religioso a quello storico-artistico. Saranno messi a disposizione bus gran turismo alle scolaresche che rientreranno nel piano di adesione all'iniziativa.

Itinerario 1: La Madonna della grotta e del mare

Nel labirinto dei Quartieri Spagnoli si sviscera uno dei culti più intensi della città di Napoli. La ricorrenza cade nel giorno sei, a ricordo del 6 ottobre del 1791 quando una donna, già venerata come Santa dal suo popolo, rendeva la sua anima Dio. È Anna Maria Rosa Gallo, passata alla storia come Maria Francesca delle Cinque Piaghe. Una vita, la sua, fatta di pene e tormenti e spesa a servire il Signore nel quartiere di Montecalvario dove visse non tra le quattro mura di un convento ma tra la sua gente, in un mondo di corpi usati e maltrattati, di alloggiamenti di bassi di femmine dissolute, ma anche di orfane senza affetto costrette a praticare il meretricio. Maria Francesca, serva di Dio stigmatizzata, ebbe il dono della profezia ed oggi è celebrata come la Santa della fertilità, il cui rito, magico e commovente, ogni sei del mese, prende vita sulla "sedia del prodigio" nel vicolo della grazia, al civico 13 di Vico Tre Re a Toledo. Seguendo le tracce della Santarella, la sua storia e il suo culto possono essere scoperti ripercorrendo i luoghi del suo vissuto con un itinerario che partendo da Santa Lucia Monte, su Corso Vittorio Emanuele dove sin da piccola si recava per pregare, spingerà il visitatore su un'antica e pietrosa gradinata per poi calarlo nel ventre dei Quartieri Spagnoli

Gabbianella club srl – Via Brindisi 72, 80026 Casoria (NA)

www.gabbianellaclub.it - info@gabbianellaclub.it



fino al vicolo del prodigio custode del Santuario a lei dedicato, oggi meta di pellegrinaggio. Un viaggio, questo, che permetterà parallelamente di scoprire quel mondo di storie di anima e carne celato dai Quartieri Spagnoli.

Postilla, Maria Francesca fu beatificata il 12 novembre 1843 da Papa Gregorio 16° e canonizzata il 29 giugno 1867 dal pontefice Pio IX, prima santa napoletana della Chiesa.

Itinerario 2: Alla ricerca del San Gennaro delle colline

San Gennaro, primo patrono cittadino e destinatario di invocazione di aiuto e protezione da parte di una platea di fedeli a connotazione "municipale" potrebbe essere il fulcro tematico di iniziative volte ad approfondire tale rapporto in termini storici, antropologici e topografici. In tal senso si potrebbe pensare di destinare maggior attenzione a luoghi legati al santo meno noti, ma altrettanto importanti.

- Sulla collina del Vomero due chiese si contendono il primo miracolo della liquefazione del sangue di San Gennaro. Si tratta della Basilica di San Gennaro ad Antignano e della cosiddetta Piccola Pompei. Situate lungo il tratto vomerese dell'antica Via Antiniana, un tempo unico snodo di collegamento tra l'area flegrea e la città, già nel IV secolo sarebbero state testimoni dello straordinario prodigio januario. Straordinario come l'esistenza del nostro santo patrono, mirabilmente sfuggito alle più indicibili torture prima di essere decapitato, e da sempre oggetto di devozione profonda proprio nel medievale casale di Antignano. La Chiesa di San Gennaro al Vomero si è impreziosita di un eccezionale dono. Una sacra reliquia del nostro santo patrono è stata esposta per la prima volta all'adorazione dei fedeli e non mancheremo di farvi visita.

- Real Bosco di Capodimonte - Chiesa di San Gennaro recentemente arricchita dall'opera globale di Santiago Calatrava: In sanguine foedus, nel sangue l'unione. Fu questo il motto con il quale re Carlo di Borbone volle stringere la propria personale alleanza con Gennaro. La sua fu una devozione appassionata e viscerale. Appena entrato a Napoli, il primo pensiero del Borbone fu per San Gennaro, che omaggiò nel Duomo di Napoli con il dono di una collana di rubini e diamanti. E nel 1745 con l'edificazione di una chiesa per la "gente campereccia e dedita a lavori mercenari" all'interno del Parco di Capodimonte, progettata dall'architetto Ferdinando Sanfelice e intitolata proprio all'amato Santo. Alla Certosa di San Martino la Sezione Immagini e memorie contiene dipinti e documenti che tracciano la storia di Napoli "Capitale" tra cui la Processione di S. Gennaro per l'eruzione del 1631 di Micco Spadaro legata al prodigio della liquefazione del sangue del 16 dicembre, nota come miracolo laico, che avvenne in quelle tragiche ore trascorse a pregare per scongiurare una violentissima eruzione del Vesuvio che minacciava di raggiungere la città. È l'occasione per una visita al prezioso patrimonio di memorie cittadine e punto di riferimento del barocco napoletano, il Museo della Certosa di San Martino

**1 GIORNATA A SETTIMANA DA SCEGLIERE PER COINVOLGERE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI E CITTADINI.
EVENTO GRATUITO MA CON PRENOTAZIONE ONLINE OBBLIGATORIA
FINO AD ESAURIMENTO POSTI**



2 LE CONFRATERNITE: UNA STORIA DA SCOPRIRE

A cura della Associazione "Gioventù Cattolica"

Le Arciconfraternite costituiscono una realtà spirituale e culturale, un volano storico di fondamentale importanza per il territorio e la popolazione napoletana, non sufficientemente noto, spesso associato al solo ambito, come quello cimiteriale, che ne rappresenta tuttavia un singolo aspetto e ancor più spesso mistificato in contenuti e finalità. Le Confraternite diedero vita alle prime "società" di accompagnamento spirituale dei condannati a morte o di riscatto per i marinai rapiti dai pirati. Le Confraternite promossero per prime una visione organica e profonda del culto dei morti, consapevoli dell'importanza della commemorazione dei defunti in vista della Resurrezione, contribuendo attivamente alla creazione dei Cimiteri e della intensa devozione sepolcrale con cui oggi, specie al Sud, si vive e si alimenta il culto dei morti. Le Confraternite, si pensi tra tutti a molte opere del Caravaggio, furono committenti di grandi opere d'arte e furono i primi enti, prima ancora dell'enciclopedismo e della "propagazione culturale" illuministica, ad incentivare forme di partecipazione culturale e scientifica, ad aprire le porte a coloro ai quali, normalmente, era precluso un contatto diretto con le più importanti manifestazioni culturali dell'epoca. Le Confraternite desiderano quindi introdursi in qualsiasi sistema che permetta loro di raggiungere una platea di persone a cui offrire arte, cultura, edificazione, tradizione.

Saranno organizzati tour per scoprire e visitare alcune cappelle arciconfraternali:

- Chiesa della SS. Trinità interno ospedale Pellegrini – Arciconfraternita Pellegrini;
- Chiesa San Michele Arcangelo – piazza Dante – Arciconfraternita 63 Sacerdoti;
- Chiesa San Carlo Borromeo detta Carminiello a Toledo (attualmente ospita la mostra di Bill Viola) – Arciconfraternita 63 sacerdoti affidata ad Asso. Gio. Ca.
- Chiesa S. Maria del Carmine detta Chiaiese – piazza Mercato;
- Chiesa S. Rita Speranzella Quartieri Spagnoli – Arciconfraternita Speranzella
- Chiesa SS. Rosario piazza Belvedere Vomero – Arciconfraternita SS. Rosario al Vomero
- Chiesa S. Maria del Soccorso all'Arenella – Arciconfraternita del Soccorso
- Convento Santa Maria Francesca delle cinque piaghe • Chiesa dell'Annunziata

EVENTO I GRATUITI CON PRENOTAZIONE ONLINE OBBLIGATORIA FINO AD ESAURIMENTO POSTI

3 I DOLCI SEGRETI DEL CHIOSTRO: Rassegna di 4 appuntamenti

Un viaggio goloso tra storia, leggenda e tradizioni

A Napoli fino alla prima metà dell'800 l'arte pasticceria era patrimonio esclusivo dei monasteri cittadini. Ogni monastero aveva la sua specialità, ed ogni monastero custodiva con scrupolo il segreto delle ricette di ogni dolce delizia

La prima pasticceria partenopea, quella del cavalier Pintauro, deve la sua nascita ad una peccaminosa tresca tra una novizia ed un garzone di bottega.

Quattro appuntamenti in quattro chiostrini con quattro ricette recuperate tra i faldoni dell'archivio di



Stato che custodiscono la memoria sacra e profana di questa città; quattro storie perché dietro ogni dolce famoso c'è una storia impastata di dolcezza e di dolore, di amore e di morte. Quattro appuntamenti con i sapori antichi, i segreti inconfessati, le pagine di una storia che rischia di essere dimenticata

- **Chiostro di santa Patrizia: MADAME SFOGLIATELLA** – La storia del dolce più antico di Napoli
con Marianita Carfora, Andrea De Rosa, Marco Palumbo e Peppe Papa
- **Chiostro di santa Chiara: LA PASTIERA** – Il dono di una sirena alla sua città
con Rosaria Di Cicco e Massimo Masiello
- **Chiostro di san Lorenzo: GLI STRUFFOLI** – L'oro dei poveri
con Gennaro Monti e Sonia De Rosa
- **Chiostro di santa Maria la Nova: LA ZEPPOLA DI SAN GIUSEPPE** - La leggenda di un falegname che fece da padre a Dio.
con Alfredo Mundo e Laura Pagliara

Al termine di ogni spettacolo sarà prevista una degustazione del dolce protagonista.

1 GIORNATA A SETTIMANA EVENTO GRATUITO CON PRENOTAZIONE ONLINE OBBLIGATORIA FINO AD ESAURIMENTO POSTI

4 READING DI POESIE CON MUSICA

In collaborazione con la fondazione Eduardo De Filippo

LOCATION: MUSEO DI MINERALOGIA, MUSEO DI PALEONTOLOGIA, ISTITUTO DI FISICA E BIBLIOTECA DEI GIROLAMINI - 1 RAPPRESENTAZIONE A SETTIMANA IN GIORNO DA SCEGLIERE NEL MESE DI NOVEMBRE - TOTALE 4 EVENTI
EVENTO GRATUITO MA CON PRENOTAZIONE ONLINE OBBLIGATORIA FINO AD ESAURIMENTO POSTI.

5 NATALE CON NOI

IL VILLAGGIO - Costruito per l'occasione nel complesso **Monumentale di San Domenico Maggiore**, sarà inaugurato **l'8 dicembre** e chiuderà con una gran festa e la consegna dei doni la mattina del **23 dicembre**. L'inaugurazione, così come la festa di chiusura sarà curata dai docenti del **Liceo musicale Margherita di Savoia** che, in collaborazione con altri istituti a indirizzo musicale, **Conservatorio** e altre realtà musicali del territorio, copriranno l'intero periodo con performance a tema natalizio. La musica sarà un tema costante del villaggio. Al centro del chiostro ci sarà un grande albero acceso il giorno dell'inaugurazione l'8 dicembre. Decorazioni di Natale su tutte le strutture del Chiostro per entrare nella magia.

LE OFFICINE - Nelle **Officine** si potranno comprare tutti i manufatti solidali che offre Napoli come le ceramiche dei ragazzi di **Nisida**, i prodotti delle **Lizzerelle di Pozzuoli**, gli addobbi e le palle di Natale realizzati dai ragazzi di **Jole Monaco**, i biscotti e i dolci prodotti dai ragazzi dell'**Elena di Savoia**

I LABORATORI – I **Laboratori** sono diversificati per grandi e piccini, a ciclo continuo o laboratori **Talentuosi** ed hanno l'intento di restituire l'amore e la conoscenza delle tradizioni, la manualità, le



storie, il piacere di creare oggetti speciali e particolari da donare e da donarsi.
Saranno inoltre organizzati: Cinema, giochi, lotterie, visite guidate e coaching d'arte

DATE: dal 08/12 al 23/12 – LOCATION: COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN DOMENICO MAGGIORE

N.B allegare il documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Cognome **CHIANESE**
Nome **ANGELA**
nato ~~_____~~
(atto ~~_____~~)
NAPOLI **NA**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza ~~_____~~
~~_____~~
Stato civile ~~_____~~
Professione **OMESSA**
~~_____~~
CONNOTATI E CONGRESSISTI SALENTI
Statura ~~_____~~
Capelli ~~_____~~
Occhi ~~_____~~
Segni particolari ~~_____~~



Firma del titolare ~~_____~~
Casoria
L'UFFICIALE D'INCARICO
RUSSO GIUSEPPE
Diritto
Fisso € 5,20
Diritto di
Segreteria € 0,30



REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
CASORIA (NA)
CARTA D'IDENTITA'
~~_____~~
DI
CHIANESE
ANGELA